

accennati dürfen, können, lassen, mögen, müssen, sollen, uniti ad altro verbo non possono esser posti al participio, ma vogliono sempre stare all'infinito, v. g. gli ho ordinato di venire, ich habe ihn kommen heißen, e non gehissen; — l'ho aiutato a scrivere, ich habe ihm schreiben helfen, e non geholfen, — l'ho udito a parlare, ich habe ihn sprechen hören, in vece di gehört; — l'ho veduto a dipingere, ich habe ihn malen sehen; — avrebbe potuto fidarsi della mia parola, er hätte auf mein Wort trauen dürfen; — gli ho fatto fare, ich habe ihm machen lassen; — non l'ho voluto vedere, ich habe ihn nicht sehen mögen (wollen); — ha dovuto andarsene, er hat gehen müssen.

5. Avvertasi anco, che i verbi, lehren e lernen possono esser posti egualmente al participio ed all'infinito, come: gli ho insegnato a parlare, si può dire: ich hab ihn sprechen gelehrt, e ich hab ihn sprechen lehren; — ho impetrato a conoscerla, ich habe sie kennen gelernt, e ich habe sie kennen lernen.

6. L'infinito riceve in Tedesco la particola zu, allorchè esprime l'oggetto e il fine di qualche azione, e sta in luogo ordinariamente del gerundio de' Latini, come: er behauptet, ihn geschen zu haben, sostiene d'averlo veduto; — ich trachte, mit ihm zu sprechen, procurai di parlargli, — er ist bereit, es zu tun, è pronto a farlo. Spesso riceve ancora l'aggiunto di um, particolarmente allora che esprime positivamente il fine dell'azione, come: er that sein Möglichstes, um ihn zu überreden, fece il suo possibile a fine di persuaderlo, — er versäumte nicht, um es zu erlangen, non tralasciò nulla per conseguirlo.

Verbi che reggono i sostantivi.

1. Col genitivo.

Per l'addietro solevasi con maggior frequenza adoprarre il genitivo nell'accordare il sostantivo col verbo: a poco a poco s'introdusse l'uso di segnar piuttosto il sostantivo con qualche preposizione. Si usa tuttavia il genitivo co'seguenti verbi: anklagen, beschuldigen, accusare, entlassen, entledigen, sgravare, überführen, convincere, veraubben, privare, gewähren, accordare, überheben, sollevare, dispensare, überzeugen, convincere, versichern, assicurare, erwähnen, far menzione, gedenken, rammentarsi, schaffen, risparmiare, usar con risparmio, verweisen, esiliare. Anche dopo molti reciproci, come: sich beklagen, lamentarsi, sich freuen, rallegrarsi, sich verwundern, maravigliarsi, sich erbarmen, aver compassione, sich erinnern, ricordarsi, sich bedienen, servirsi, sich enthalten, astenersi, sich bemächtigen, impadronirsi.